



Foto di Garden tourist

Cupressus sempervirens. - Un Olio Essenziale particolarmente acido è il Cipresso, riconosciuto per le sue capacità astringenti

Gli oli essenziali in agopuntura veterinaria

In Medicina Veterinaria l'utilizzo degli OE trova maggior spazio nelle allergie, fenomeni di ansia e stress, situazioni di calcoli e cistiti, diabete, episodi di diarrea e vomito, disturbi cognitivi, infiammazioni, mastite e problematiche ad occhi e orecchie. Gli OE possono poi fungere da supporto alla terapia allopatica in caso di patologie renali, epatiche, oncologiche e cardiache. Inoltre trovano largo impiego come antiparassitari.

* **Chiara Cassis**

L'aromaterapia non si rivolge più solo alle persone ma anche alla Medicina Veterinaria. L'utilizzo su cani e cavalli iniziò già nel 1912, quando il padre della moderna aromaterapia, Renè-Maurice Gattefossè, ustionatosi in laboratorio utilizzò sulle mani olio di Lavanda per lenire e utilizzò cani e cavalli per fare dei test sulle prime ricerche sugli utilizzi degli oli essenziali. ⁽³⁾

Definì l'aromaterapia "una terapia o una cura che fa uso di aromi, composti aromatici e profumi", precisando che le più efficaci proprietà curative si riscontrano nelle piante.

Con l'ampia disponibilità di tanti prodotti per aromaterapia è sempre più semplice reperire oli in tal senso, ma è molto importante saper discernere ciò che è puro al 100% così da poter maneggiare gli oli essenziali in sicurezza e per i giusti utilizzi. Un vero prodotto aromaterapico è completamente naturale e contiene solo sostanze aromatiche di diretta origine botanica.

Pur essendo il profumo la loro caratteristica dominante, le loro vere proprietà sono espletate a seconda della sostanza chimica che li compongono.

Negli animali gli oli essenziali espletano funzioni sia a livello fisico sia emozionale. È bene ricordare che gli animali hanno un olfatto diverso da quello umano. La cavità nasale del cane, ad esempio, è molto più grande di quella umana e il loro olfatto è 50-100 volte più sviluppato del nostro: mentre noi abbiamo 40-50 milioni di recettori olfattivi, i cani ne contano in media 200 milioni.

In Medicina Veterinaria gli utilizzi trovano maggior spazio nelle allergie, fenomeni di ansia e stress, situazioni di calcoli e cistiti, diabete, episodi di diarrea e vomito, disturbi cognitivi, infiammazioni, mastite e problematiche ad occhi e orecchie. Possono poi fungere da supporto alla terapia allopatica in caso di patologie renali, epatiche, oncologiche e cardiache. Inoltre trovano largo impiego come antiparassitari.

Gli animali sono più sensibili agli oli essenziali rispetto agli uomini, e tra gli animali alcune specie lo sono più delle altre. ⁽⁵⁾

Questo è dovuto alla differenza di assorbimento dovuto dai follicoli piliferi presenti sulla cute.

La maggior sensibilità fra animali invece, dipende dalla diversità di pelliccia, più è morbida e folta, maggiore è la presenza di follicoli piliferi e quindi aumenta l'assorbimento, per questo motivo il gatto è più sensibile del cane.

Tra le varie modalità di assorbimento degli oli essenziali abbiamo: ⁽⁵⁾

- *Inalazione*: è una delle più importanti vie di assorbimento degli oli essenziali. In questa maniera si bypassa l'assorbimento primario attraverso il fegato. Questa modalità è molto utile nei casi di trattamento emozionale.

- *Assorbimento sublinguale/mucosa buccale*: può essere utile sfregare l'olio essenziale sulle gengive dell'animale se è collaborativo. Può essere utilizzato per patologie locali come stomatiti oppure per altre problematiche per bypassare l'assorbimento epatico.

Assorbimento topico: questa modalità bypassa il fegato e non necessariamente l'olio deve essere apposto sulla zona da trattare (dipende dalla problematica da trattare - se emozionale o fisica).

In genere si effettua massaggiando l'olio veicolato in un olio vettore per non apporre direttamente l'olio puro sulla cute, per ridurre quindi la possibilità di scatenare allergie e per ridurre un'ipotetica tossicità.

- *Somministrazione orale*: possono essere somministrati in capsule vegetali apposite o tramite il veicolo di oli vettori. Pas-



Foto di aotus

Salvia officinalis.
In MTC salvia e maggiorana sono aromi erbacei e di legno



Foto di Gunera

Citrus limon. - L'Olio essenziale di limone rientra nella pratica dell'agopuntura veterinaria

sano dal fegato e non sempre sono graditi dall'animale per il forte odore e sapore.

Tra i vari metodi di applicazione troviamo invece:

- *Diffusione*: avviene utilizzando diffusori ad ultrasuoni per garantire la stabilità dell'olio. Si dovrebbe utilizzare acqua distillata o minerale con basso residuo fisso per evitare che altri componenti interferiscano con la biodisponibilità dell'olio.

Possono essere diffusi nell'aria di una stanza o nel kennel. È sempre consigliato far sentire prima all'animale l'odore dell'olio e vedere eventuali reazioni di disagio e successivamente diffonderlo, prima per una decina di minuti verificando che l'animale non abbia disagio, e poi per circa 3 volte al giorno per 20-30 minuti con l'aggiunta di 2-4 gocce in 100 ml.

- *Ingestione*: nel cibo, nell'acqua,

in capsule vegetali, attraverso mucosa oro-buccale, per via sublinguale.

- *Applicazione topica*: carezze sul pelo; diffusione spray con veicolo in acqua (minerale o distillata) o in olio di cocco. A seconda della scelta, l'olio permarrà più o meno sul pelo dell'animale. In caso di veicolo in olio, questo permette una permanenza maggiore sul pelo dell'animale. Questa tecnica è molto utile per digitopressione su punti di agopuntura o per tecniche di massaggio. Si ricorda che è sempre meglio utilizzare come olio vettore, un olio ben tollerato dagli animali come olio di cocco e soprattutto che sia inodore, così da non inficiare sulla buona riuscita della terapia aromatica scelta.

Natura e sapore costituiscono il criterio di base secondo cui vengono classificate le erbe

in Medicina Cinese e di conseguenza anche gli Oli Essenziali.

⁽⁴⁾ La natura delle piante è classificata come fredda, rinfrescante, neutra, calda, molto calda. Se ha un'azione più Yin viene definita come rinfrescante, se più Yang come riscaldante. Per quanto riguarda gli Oli Essenziali si parla di rinfrescanti o riscaldanti, non ce ne sono di freddi, riscaldanti, fortemente riscaldanti e neutri, come per le erbe. Oli realmente freddi non ce ne sono altrimenti non sarebbe possibile percepire l'aroma che è la loro caratteristica essenziale. L'aroma indica infatti qualità Yang, riscaldante, di movimento verso l'esterno.

Il luogo e la modalità di crescita della pianta possono influenzarne le caratteristiche. Gli agrumi del Sud Italia sono molto più riscaldanti di quelli cresciuti nel Nord Italia. A volte la caratteristica dell'ambiente può influenzare le caratteristiche dell'Olio.



Foto di Forest and Kim Starr

Origanum majorana. - In MTC maggiorana e salvia rientrano nella categoria degli aromi erbacei e di legno



Foto di Alvin Kho

Jasminum grandiflorum. - In MTC gelsomino, rosa e lavanda rappresentano aromi floreali



Foto di Maja Dumat

Lavandula angustifolia. - In MTC la Lavanda si usa per rilassare la muscolatura, per il mal di testa da accumulo di Qi verso l'alto, per abbassare la pressione.



Foto di 阿橋 HQ

Valeriana officinalis. - Le radici aiutano ad abbassare l'energia, come in casi di ipertensione o forti mal di testa, agitazione, irrequietezza, insonnia, e sono tendenzialmente note base ad eccezione della Valeriana che è una nota alta.

L'eucalipto serve per trattare l'umidità come catarrhi e ristagni di umido, proprio perché cresce in zone umide. Il fatto di assorbire umidità possono essere utili per nutrire lo Yin del corpo.

Gli Oli Essenziali classificati come riscaldanti tendono a muovere, a favorire la circolazione del sangue a portare verso l'alto. Gli Oli Essenziali rinfrescanti fanno scendere il Qi e stimolano l'urinazione e la peristalsi, e hanno un'azione calmante.

Il sapore in MTC costituisce un altro criterio di classificazione, anche se nel caso della Medicina Veterinaria è quello meno considerato non sfruttandolo molto come metodo di assunzione.

Il sapore dolce è tipico degli agrumi e dona armonia e pace. Un Olio Essenziale particolarmente acido invece è il Cipresso, riconosciuto per le sue capacità astringenti.

Il sapore amaro riguarda Oli che hanno funzione di eliminare verso il basso, come ad esempio l'Incenso.

Speziato e piccante sono sapori che servono per espellere verso l'esterno, come l'Origano che serve da antibatterico.

Gli aromi

L'aroma è molto difficile da descrivere, soprattutto l'applicazione in Medicina Veterinaria è più difficile perché necessità della mediazione del proprietario e del Medico Veterinario che potrebbero talvolta perdere di oggettività. In generale gli aromi secondo la MTC seguono questo schema:

Legno - aromi erbacei e di legno (*Maggiorana, Salvia*)

Fuoco - aromi floreali (*Rosa, Lavanda, Gelsomino*)

Terra - aromi dolci e fruttati (*Agrumi*)

Metallo - aromi molto acuti e

pungenti (*Cipresso*)

Acqua - aromi muschiati e selvatici (*Valeriana, Patchouli*)

Gli Oli Essenziali si classificano poi in base alle *note*. Le note sono alta, media e bassa e si classificano in base alla durata dell'olio nell'ambiente o sulla cute.

Le *note alte* sono rappresentate da Oli che evaporano molto in fretta, la loro azione è tendenzialmente legata alla *Wei Qi*, l'energia difensiva che tende appunto a portarsi verso la superficie del corpo per difendere l'organismo dalle azioni climatiche, rinforza il sistema immunitario e in quanto energia di comunicazione mette in comunicazione con la realtà esterna sia a livello fisico sia emotivo. Tra questi Oli troviamo l'*Eucalipto*, gli *Agrumi* (che già dalla buccia da cui vengono prelevati espletano questa funzione della *Wei Qi*), la *Valeriana*.

Thymus vulgaris.
Timo, origano
e salvia han-
no funzione
sull'attività
metabolica,
alla circo-
lazione del
sangue, alla
digestione



Foto di Ralf Wimmer

Le *note medie* durano in media 6 ore e sono associate alla *Ying Qi*, al sangue, alla capacità di ricavare un senso di nutrimento dalle esperienze della vita attraverso la relazione con il mondo. Hanno funzione sull'attività metabolica, alla circolazione del sangue, alla digestione (*Origano, Salvia, Timo*).

Le *note basse* hanno un tempo di evaporazione in media di due giorni, sono delle tre quelle che lavorano di più sullo *Yin*. La loro affinità è con la *Yuan Qi*, l'energia costituzionale profonda, il *Jing*. Permettono allo *Shen* di ancorarsi all'anima. Dal punto di vista comportamentale, le note alte aiutano a mettere in relazione con il mondo circostante, le note medie stimolano il cambiamento favorendo le capacità di relazione, le base promuovono il cambiamento della personalità. Le note base sono Oli legati al

mistero della vita, che trovano spazio nei culti religiosi come ad esempio l'*Incenso*.

Gli Oli

Infine gli Oli a seconda della parte della pianta da cui vengono estratti possono trovare impiego nella MTC per affinità con ciò che si vuole trattare.

I *fiori* e i *frutti* agiscono sulla parte più esterna del corpo e quella superiore.

Scorze e *bucce* sono legate alla Terra per affinità di colore, sono quindi legati alla digestione e dal punto di vista psichico fanno sentire più leggeri e positivi.

Foglie e *rametti* vanno a lavorare sul sangue, essendo le parti della pianta più ricche in clorofilla. Sono indicati anche in caso di umidità.

Le *cortecce* hanno componente protettiva e di contenimento. Sono Oli che servono molto a

lavorare sulla Milza, perché sono legati a stati in cui c'è perdita di forma.

Le *radici* aiutano ad abbassare l'energia, come in casi di ipertensione o forti mal di testa, agitazione, irrequietezza, insonnia, sono tendenzialmente note base ad eccezione della *Valeriana* che è una nota alta.

Le *resine* esattamente per la stessa funzione che svolgono sulla pianta (vengono secrete dalla pianta per proteggerla dalle aggressioni esterne e per chiudere tagli sulla corteccia), servono per trattare ferite particolarmente difficili a rimarginare, lo stesso dal punto di vista psichico per traumi che non riescono ad essere superati.

I *semi* sono strettamente correlati al *Jing*. Sono associati alla sfera riproduttiva.

Gli oli essenziali in generale hanno molta affinità sul Qi, Fluidi e Sangue. Le note alte lavorano di più sul Qi, le medie sui Fluidi e le base sul Sangue.

Per quanto riguarda gli Organi e i Visceri, bisognerà conoscere bene su quale Movimento si deve lavorare dopo la visita cinese e scegliere l'Olio che secondo le sue caratteristiche ha più affinità con l'Organo o il Viscere corrispondente.

La Lavanda ad esempio ha affinità con il Fegato. Questo organo infatti immagazzina e diffonde il sangue, stimola la vista, regola il fluire armonioso del Qi, è legato al diaframma, regola rilassa i muscoli. La Lavanda si usa per rilassare la muscolatura, per il mal di testa da accumulo di Qi verso l'alto, per abbassare la pressione.

La Lavanda ha anche affinità con il Polmone, andando ad espletare la stessa funzione di proteggere dai fattori esterni patogeni.

In MTC il concetto dell'Olio Essenziale è che, come un punto di agopuntura, contenga una varietà e ricchezza di proprietà.

Si possono utilizzare più Oli Essenziali, ma senza sovrastimare l'utilizzo perché porterebbe una confusione a livello di organismo nell'integrarli e utilizzarli.

Di solito se ne utilizzano tre, numero molto legato al Taoismo e molto utilizzato anche per altre terapie energetiche (si pensi ai Fiori di Bach).

L'utilizzo degli Oli Essenziali trova spazio in effetto sinergico con l'Agopuntura. Gli Oli hanno la peculiare caratteristica di essere molto versatili sia nell'utilizzo sia nelle proprietà.

¹⁾ In Medicina Veterinaria, avere la possibilità di utilizzare gli Oli per massaggi, diffusi nell'aria, o in digitopressione permette di aumentare il piano di intervento a più livelli, potendo lavorare sia dal punto di vista fisico sia

emozionale. Scegliere di utilizzare un Olio durante la seduta di Agopuntura e preparare una miscela da utilizzare poi a casa per i proprietari permette di poter lavorare con continuità nel trattamento terapeutico.

Nella mia pratica clinica ho trovato molto utile utilizzare gli Oli sfruttandone le caratteristiche a seconda della necessità del piano di intervento (in particolare sfruttando l'affinità per l'elemento, le note e la derivazione della pianta). Ad esempio utilizzando la Lavanda su PC6 per uno Shen irrequieto, Lavanda su GV20 per calmare l'animale, Olio di Limone su ST36 per aiutare il Qi controcorrente, Lavanda su GB34 per rilassare muscoli e tendini, LU3 per elaborare un lutto con Cipresso e così via. Mi

è stato poi utile ad esempio diffondere Olio di Limone o Arancio su soggetti Terra in squilibrio, o Salvia su soggetti Legno.

*** DVM, Esperta in Agopuntura Veterinaria**

Bibliografia

- 1 - Autori vari, "Modern Essentials Manuale", 11a edizione casa editrice Aromatools
- 2 - Paolo Bruno, Costanza Giunti, Dario Sotocorona "Gli oli essenziali in agopuntura - basi teoriche ed esperienza terapeutica", Ed. Tecniche Nuove, 2013
- 3 - Kristen Leigh Bell "Aromaterapia olistica per gli animali - guida completa all'impiego di oli essenziali e idrolati con cani, gatti, cavalli e altri animali", Ed. Enea Edizioni - Macro Edizioni, 2020
- 4 - Franco Bottalo, "Alchimia degli oli essenziali nella tradizione del maestro Jeffrey Chong Yuen"
- 5 - Dott.ssa Francesca Pucitta, "Oli essenziali e animali domestici"



COSMESI NATURALE

BIO

ANDIRZANZA SPRAY

con oli essenziali di Sugi, Citronella, Geranio, Menta, Tea tree e olio vegetale di Andiroba

AndirZanza spray

AndirZanza è uno Spray certificato ecobiosmesi AIAB formulato con ingredienti naturali e oli essenziali puri al 100%.

Applicato sulla pelle risulta asciutto e piacevole, con una profumazione gradevole per l'uomo, ma sgradita agli insetti. E' delicato sulla cute e sicuro per l'ambiente e gli animali.



FITOMEDICAL
star bene è naturale

www.fitomedical.com 

